



Verbale ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI N° 2/2019

L'anno 2019, il giorno 13 del mese di Giugno, alle ore 19:00, presso la sede sociale sita in via Conciliazione 15 a Desio, si è riunita in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Associazione di Promozione Sociale "Scuola di Italiano per Stranieri Il Centro - DESIO - APS", regolarmente convocata come da avviso inviato agli associati in data 01/06/2019, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- 1) Modifiche Statutarie per l' Adeguamento dello Statuto associativo alla nuova normativa per il Terzo Settore, – D.Lgs. n° 117 del 03 luglio 2017 "Codice del Terzo settore": discussione e approvazione modifiche statutarie.**

Sono presenti i soci: Arosio Chiara, Arosio Luisa, Blancato Francesco (delega Galimberti Bruno), Bona Giovanni, Brioschi Paolo, Brugora Adele Maria, Casati Maria Letizia, Cereda Rosalia, Ciamarone Franca Maria, Ciotti Stefania Rita, Di Rosa Caterina, Facelli Antonio, Frisan Alberto, Fumagalli Anna Maria, Galimberti Bruno, Galimberti Giuditta, Magni Giuseppina, Mariani Daniela (delega Sanvittore Elena), Martin Donatella, Mazziere Carla, Montone Margherita, Motta Anna Maria, Ottaviano Rosalba, Pagani Arianna (delega Brioschi Paolo), Perego Oscar, Rainoldi Daniela, Ranno Erminia, Sanvittore Elena, Secchi Francesca Noemi, Somaschini Fernanda, Strazzanti Liboria, Tagliabò Giuseppe, Trovò Luisella, Vespucci Emma.

I presenti nominano all'unanimità quale Presidente dell'Assemblea la sig.ra Adele Maria Brugora e quale Segretaria la Signora Daniela Rainoldi.

La Presidente, constatato che sono presenti n° 34 soci aventi diritto al voto (le cui firme sono allegate), di cui 3 con delega, su n° 47 soci regolarmente iscritti all'Associazione,

ai sensi dell'art. 7 dello Statuto e dell'art. 101, comma 2, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n° 117 "Codice del Terzo settore"

DICHIARA

che l'Assemblea è validamente costituita in seconda convocazione e potrà validamente deliberare con il voto favorevole della maggioranza semplice dei presenti.

La Presidente rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ed è validamente costituita per deliberare sull'ordine del giorno.

Compiuti gli accertamenti di cui sopra, dopo un breve indirizzo di benvenuto a tutti i presenti, la Presidente dichiara aperta l'Assemblea e prende la parola per illustrare l'ordine del giorno.

La Presidente informa i presenti che è necessario procedere, entro il 2 agosto 2019, ad una modifica statutaria al fine di adeguare e conformare lo Statuto dell'Associazione alle nuove disposizioni previste dal D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore".

La scadenza del 2 agosto 2019 è stabilita dal "Codice del Terzo settore", art.101, comma 2, D.Lgs. 117/2017, e la modifica entro tale termine è fondamentale per mantenere l'iscrizione nel Registro provinciale delle APS, oltre che per iscriversi nel futuro Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nel momento in cui esso sarà operativo.



Scuola di Italiano per Stranieri
IL CENTRO - Desio

La Presidente presenta le modifiche statutarie, che tutti i soci hanno ricevuto unitamente alla convocazione, affermando che lo Statuto è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste dal Codice del Terzo settore per le APS e che è già stato approvato in via preliminare dal Consiglio Direttivo nella seduta del CD 4/2019 di lunedì 13 maggio 2019.

Si procede quindi alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura e dopo ampia discussione, lo Statuto nella sua integrità viene posto in votazione palese, per alzata di mano.

L'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

di approvare tutte le modifiche statutarie illustrate dalla Presidente.

Il nuovo testo dello Statuto, integrato con le modifiche approvate dall'Assemblea, viene allegato al presente verbale.

L'Assemblea delibera inoltre di conferire mandato al Presidente dell'Associazione di apportare le eventuali modifiche o integrazioni che fossero richieste per iscritto dalle amministrazioni pubbliche competenti in applicazione del Codice del terzo settore.

La Presidente viene incaricata di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.

La registrazione del presente atto e dello statuto ad esso allegato è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. 117/2017.

Null'altro essendovi da deliberare, l'Assemblea termina alle ore 20:15 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

LA PRESIDENTE



LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE



Registrato il presente atto il 4 LUG 2019

al n° 2660 mod. 3 con esatte

€ ZERO . . esente . . se delega del Direttore Provinciale

Paola All'luoco

L'ADDETTO

Anna Maria Rignanese





SOCI in regola col versamento della quota sociale

	Cognome	Nome	FIRMA di PRESENZA	Note
1	AROSIO	CHIARA	Chiara Arosio	
2	AROSIO	LUISA	Luisa Arosio	
3	BISSO	CAMILLA	— ass	
4	BLANCATO	FRANCESCO	DELEGA a Bruno Galimberti	
5	BONA	GIOVANNI	il Bona	
6	BRIOSCHI	PAOLO	Paolo Brioschi	
7	BRUGORA	ADELE MARIA	Adele Maria Brugora	
8	CANTELMO	SUSANNA	— ass.	
9	CASATI	MARIA LETIZIA	Maria Letizia Casati	
10	CASPANI	MARINA	— ass.	
11	CECCONI	ROBERTA	— ass. Giust	
12	CEREDA	ROSALIA	Rosalia Cereda	
13	CIAMARONE	FRANCA MARIA	Franca Maria Ciamarone	
14	CIOTTI	STEFANIA RITA	Stefania Ciotti	
15	D'ALTERIO	MARIA	— ass.	
16	DI ROSA	CATERINA	Caterina Di Rosa	
17	FACELLI	ANTONIO	Antonio Facelli	
18	FORNONI	CARLO MARCO	— ass.	
19	FRISAN	ALBERTO	Alberto Frisan	
20	FUMAGALLI	ANNA MARIA	Fumagalli Anna Maria	
21	GALIMBERTI	BRUNO	Bruno Galimberti	
22	GALIMBERTI	GIUDITTA	Giuditta Galimberti	
23	GINAMMI	EUGENIA	— ass.	
24	MAGNI	GIUSEPPINA	Giuseppina Magni	
25	MANZOTTI	CLAUDIA	— ass.	



SOCI in regola col versamento della quota sociale

	Cognome	Nome	FIRMA di PRESENZA	Note
26	MARIANI	DANIELA	DELEGA Daniela Mariani	
27	MARTIN	DONATELLA	Donatella Martin	
28	MAZZIERI	CARLA	Carla Mazzieri	
29	MONTONE	MARGHERITA	Margherita Montone	
30	MOTTA	ANNA MARIA	Anna Maria Motta	
31	NEMBRINI	EMILIA LARA	— ass.	
32	OTTAVIANO	ROSALBA	Rosalba Ottaviano	
33	PAGANI	ARIANNA	DELEGA a Paolo Brioschi	
34	PALLAVICINI	DONATELLA	— ass.	
35	PEREGO	OSCAR	Oscar Peregò	
36	RAINOLDI	DANIELA	Daniela Rainoldi	
37	RANNO	ERMINIA	Erminia Ranno	
38	SANVITTORE	ELENA	Elena Sanvitto	
39	SCHIATTI	PAOLA	— ass.	
40	SECCHI	FRANCESCA NOEMI	Francesca Noemi Secchi	
41	SOMASCHINI	FERNANDA	Fernanda Somaschini	
42	STRAZZANTI	LIBORIA (ORietta)	Liboria Strazzanti	
43	TAGLIABO'	GIUSEPPE	Giuseppe Tagliabo'	
44	TERRANI	REBECCA	— ass.	
45	TROVO'	LUISELLA	Luisella Trovo'	
46	VARISCO	MASSIMO	— ass.	
47	VESPUCCI	EMMA	Emma Vespucci	

Nella sua qualità di Socia / Socio

La sottoscritta / Il sottoscritto BLANCATO FRANCESCO
(nome e cognome)

DELEGA

La Socia / Il Socio GALIMBERTI BRUNO
(nome e cognome)

a RAPPRESENTARLA/O all' ASSEMBLEA ORDINARIA dei Soci
della **SCUOLA DI ITALIANO PER STRANIERI IL CENTRO - DESIO - APS**

che si terrà

in prima convocazione mercoledì 12 giugno 2019 alle ore 8:00 ed in seconda convocazione

Giovedì 13 Giugno 2019 alle ore 19:00

presso la sede sociale di via Conciliazione, 15 – Desio.

per discutere e deliberare il seguente **ORDINE DEL GIORNO**:

- 1) **Modifiche Statutarie per l' Adeguamento dello Statuto associativo alla nuova normativa per il Terzo Settore, – D.Lgs. n° 117 del 03 agosto 2017 "Codice del Terzo settore": discussione e approvazione modifiche statutarie.**

In fede

Data 13/06/2019



Francesco Blancato

(firma leggibile)

Spettabile Scuola di Italiano

Assemblea dei soci 13/06/2019

In merito all'assemblea odierna delego la signora
Elena Santittore a rappresentarmi. Dichiaro di approvare
senza riserve alcuna, le sue decisioni.
MRNDNL83T43F205J

Daniela Santittore



Nella sua qualità di Socia / Socio

La sottoscritta / Il sottoscritto

ARIANNA FAGANI
(nome e cognome)

DELEGA

La Socia / Il Socio

PAOLO BRIASCHI
(nome e cognome)

a RAPPRESENTARLA/O all' ASSEMBLEA ORDINARIA dei Soci
della **SCUOLA DI ITALIANO PER STRANIERI IL CENTRO - DESIO - APS**

che si terrà

in prima convocazione mercoledì 12 giugno 2019 alle ore 8:00 ed in seconda convocazione

Giovedì 13 Giugno 2019 alle ore 19:00

presso la sede sociale di via Conciliazione, 15 – Desio.

per discutere e deliberare il seguente **ORDINE DEL GIORNO**:

- 1) **Modifiche Statutarie per l' Adeguamento dello Statuto associativo alla nuova normativa per il Terzo Settore, – D.Lgs. n° 117 del 03 agosto 2017 "Codice del Terzo settore": discussione e approvazione modifiche statutarie.**

In fede

Data 13/6/19



(firma leggibile)





"La registrazione del presente atto e dello statuto ad esso allegato è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. 117/2017".

STATUTO

Associazione di Promozione Sociale

"SCUOLA DI ITALIANO PER STRANIERI IL CENTRO - DESIO - APS"

Articolo 1

Costituzione, denominazione, sede e durata

1.1 È costituita l'Associazione denominata "SCUOLA DI ITALIANO PER STRANIERI IL CENTRO - DESIO - APS" di seguito, in breve, "Associazione". L'Associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017.

1.2 L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.

1.3 L'Associazione ha sede nel Comune di Desio (MB) e può costituire sedi secondarie.

1.4 Il trasferimento della sede principale in un altro Comune, comportando modifica statutaria, deve essere deciso con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria.

1.5 Il Consiglio Direttivo, con sua deliberazione, può trasferire la sede principale nell'ambito dello stesso Comune, informando in tempi congrui tutti gli associati, e istituire sedi secondarie anche in altri Comuni.

1.6 La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 2

Finalità e attività di interesse generale

2.1 L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, consapevole delle trasformazioni sociali legate al fenomeno dell'immigrazione, del bisogno diffuso ed urgente degli immigrati di integrarsi nel tessuto sociale e culturale del territorio, della necessità di indicare alla società dei comportamenti inclusivi rispettosi delle diversità, intende contribuire a creare una società accogliente, solidale ed armonica attraverso l'insegnamento della lingua e della cultura italiana agli stranieri e la promozione di iniziative culturali, educative e sociali volte al dialogo interculturale mediante la conoscenza reciproca delle diverse etnie e la costruzione di legami tra i cittadini italiani e gli stranieri.

2.2 L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, elencate al comma 1, art. 5 del D.Lgs. 117/2017:



Scuola di Italiano per Stranieri
IL CENTRO - Desio

d) educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 della Legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

2.3 In particolare l'Associazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in continua e dinamica interrelazione con i bisogni rilevati nel territorio e rivolgendosi ai minori, alle donne e agli uomini, sia stranieri, sia italiani, si propone di organizzare:

1. Corsi di lingua e cultura italiana, articolati in livelli diversi, per stranieri adulti per far acquisire le abilità linguistiche fondamentali alla comunicazione.
2. Corsi di lingua e cultura italiana, articolati in diversi livelli, per le donne, in luoghi ed orari rispettosi delle loro esigenze personali e culturali, al fine di promuovere le pari opportunità.
3. Supporto agli alunni stranieri nello svolgimento dei compiti per aiutarli a raggiungere gli obiettivi didattico-educativi delle classi frequentate.
4. Supporto di facilitazione linguistica agli alunni stranieri presso le scuole che ne fanno richiesta.
5. Collaborazione in rete con tutte le realtà del territorio: Istituzioni, Associazioni, Fondazioni, Enti e singole persone, che operano per promuovere la cultura e la sensibilizzazione ai temi dell'intercultura e dell'inclusione.
6. Orientamento degli stranieri sui servizi presenti nel territorio e supporto ad iniziative ed attività a sostegno di persone svantaggiate.
7. Promozione dell'aggiornamento e della formazione dei propri associati al fine di creare volontariato competente e capace di soddisfare le richieste degli studenti.

2.4 Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.



Scuola di Italiano per Stranieri
IL CENTRO - Desio

2.5 In caso di particolare necessità, l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale, anche ricorrendo a propri associati.

2.6 L'Associazione, qualora se ne presentasse la necessità, potrà, per il raggiungimento degli scopi sociali, stipulare accordi o convenzioni con Enti sia pubblici che privati.

Articolo 3

Criteri ammissione associati

3.1 Possono aderire all'Associazione tutte le persone, uomini e donne, i quali ne condividano le finalità istituzionali e gli scopi associativi senza alcuna discriminazione di sesso, età, lingua, nazionalità, religione e ideologia.

3.2 Tutti gli associati hanno parità di diritti e di doveri e il loro numero è illimitato.

3.3 E' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

3.4 L'Associazione si adopera affinché sia assicurata al suo interno la tutela dei diritti inviolabili della persona e il rispetto delle "pari opportunità" tra uomo e donna.

3.5 Sono associati coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione in qualità di associati fondatori e coloro che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo in qualità di associati ordinari.

3.6 Il Consiglio Direttivo può nominare associati onorari quelle persone che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'Associazione stessa.

3.7 Il Consiglio Direttivo può anche accogliere l'adesione come associati di Enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, nella persona di un solo rappresentante, designato con apposita deliberazione dell'istituzione interessata, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale associate.

3.8 Gli associati possono essere chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione; il contributo a carico degli associati non ha carattere patrimoniale ed è deliberato dall'Assemblea.

3.9 Il contributo è annuale, non è trasferibile, né rivalutabile; non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato e, salvo che non sia diversamente disposto, deve essere versato entro 30 giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario dell'esercizio di riferimento.

Articolo 4

Perdita della qualifica di associato

4.1 La qualifica di associato si perde per recesso, esclusione o per decesso.

4.2 L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'Associazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'Associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'Associazione.



Scuola di Italiano per Stranieri
IL CENTRO - Desio

4.3 Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione per gravi fatti a carico dell'associato, per inosservanza delle disposizioni del presente Statuto, di eventuali regolamenti, delle deliberazioni degli organi associativi e per comportamenti contrastanti alle finalità dell'Associazione.

4.4 Contro il provvedimento del Consiglio Direttivo arrecante l'esclusione dell'associato è ammesso il ricorso, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione al Collegio dei Garanti (se previsto) o all'Assemblea degli associati che, previo contraddittorio, devono decidere in via definitiva sull'argomento nella prima riunione convocata e comunque non oltre novanta giorni dalla data di presentazione del ricorso.

4.5 L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata.

Articolo 5

Diritti e doveri degli associati

5.1 Gli associati hanno diritto a:

1. frequentare i locali dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e a tutte le manifestazioni promosse dalla stessa;
2. partecipare alle Assemblee, se in regola con il pagamento della quota associativa annuale, e, se maggiorenni, votare direttamente;
3. conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
4. dare le dimissioni, in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
5. proporre progetti ed iniziative da sottoporre al Consiglio Direttivo;
6. discutere e approvare i rendiconti economici;
7. essere informati e accedere ai documenti e agli atti dell'Associazione;
8. eleggere ed essere eletti membri degli Organismi Dirigenti, se maggiorenni.

Inoltre gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del consiglio direttivo.

5.2 Gli associati sono tenuti a:

1. osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi associativi;
2. contribuire nei limiti delle proprie possibilità al raggiungimento degli scopi associativi, secondo gli indirizzi degli organi direttivi;
3. versare regolarmente la quota associativa annuale;
4. svolgere le attività preventivamente concordate o deliberate dagli organi associativi;
5. astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi dell'Associazione.

5.3 Secondo quanto previsto dall'art. 8 secondo comma delle Disposizioni di Attuazione al Codice Civile il presente statuto non vieta in Assemblea l'uso del voto per delega, al quale, qualora necessario, verrà fatto ricorso purché il suo concreto esercizio non si ponga in contrasto con i principi di democraticità, uniformità, ed effettività del rapporto associativo. Ogni associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.



Articolo 6

Organi dell'Associazione

6.1 Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli Associati;
- il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- l'Organo di Controllo, nei casi previsti dalla legge;
- il Collegio dei Garanti, se nominato.

6.2 Gli organi sociali, l'Organo di Controllo e il Collegio dei Garanti hanno la durata di tre esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.

6.3 Fatta eccezione per l'Organo di Controllo, i componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

6.4 Agli associati che svolgono attività di volontariato può essere riconosciuto il rimborso delle spese eventualmente sostenute, nei modi e nelle forme stabilite dal regolamento interno e dalla disciplina fiscale.

Articolo 7

L'Assemblea degli associati

7.1 L'Assemblea degli associati è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore del contributo versato.

7.2 L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e comunque ogni qualvolta si renda necessario per le esigenze dell'Associazione.

7.3 La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno 1/3 (un terzo) del Consiglio Direttivo o di 1/10 (un decimo) degli associati.

7.4 L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

1. deliberare in merito al preventivo economico-finanziario per l'anno successivo e al rendiconto economico-finanziario dell'anno precedente;
2. esaminare le questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo;
3. eleggere i componenti del Consiglio Direttivo;
4. eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
5. eleggere i componenti del Collegio dei Garanti (se previsto);
6. eleggere i componenti dell'Organo di Controllo (se previsto);
7. deliberare in merito agli indirizzi e al programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;
8. ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;



Scuola di Italiano per Stranieri
IL CENTRO - Desio

9. deliberare in merito al regolamento interno all'uopo predisposto dal Consiglio Direttivo;
 10. fissare l'ammontare del contributo associativo;
 11. deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio.
- 7.5** L'Assemblea straordinaria viene convocata per la discussione delle proposte di modifica dello statuto o di scioglimento e liquidazione dell'Associazione.
- 7.6** Per le deliberazioni riguardanti le modificazioni dello Statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione sono richieste le maggioranze indicate nell'art. 14.
- 7.7** L'Assemblea è convocata, almeno dieci giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, o tramite telefax, o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, oppure mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'Associazione; l'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.
- 7.8** L'Assemblea può comunque deliberare la regolamentazione di altre idonee modalità di convocazione nel caso in cui il numero degli associati diventasse particolarmente elevato e comunque tale da rendere difficoltosa l'individuazione di una sede adatta.
- 7.9** In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli associati presenti.
- 7.10** In seconda e nelle successive convocazioni è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati. La seconda convocazione deve aver luogo almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.
- 7.11** All'apertura di ogni seduta l'Assemblea elegge un segretario che dovrà redigere il verbale e sottoscriverlo con il Presidente.
- 7.12** Delle delibere Assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale, che va anche trascritto nel libro delle Assemblee degli associati. Le decisioni dell'Assemblea impegnano tutti gli associati.

Articolo 8

Il Consiglio Direttivo

- 8.1** Il consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.
- 8.2** Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) fino a un massimo di 7 (sette) Consiglieri, nominati dall'Assemblea tra i propri Soci, preferibilmente da definirsi in numero dispari. I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, rimangono in carica per la durata di 3 esercizi e possono essere rieletti.

8.3 Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

8.4 Nella sua prima seduta elegge tra i propri componenti il Presidente e un Vice-Presidente. Il Consiglio Direttivo può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

8.5 Il Consiglio Direttivo viene ordinariamente convocato a cura del Presidente mediante avviso di convocazione, contenente la data e l'ora di convocazione e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, da inviare ai Consiglieri almeno 7 (sette) giorni prima della riunione e in via straordinaria quando ne facciano richiesta almeno 3 (tre) consiglieri, o su convocazione del Presidente.

8.6 Le riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le delibere sono approvate a maggioranza di voti dei presenti. Delle deliberazioni del Consiglio deve essere redatto apposito verbale a cura del Segretario, che firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione degli associati che richiedano di consultarlo.

8.7 Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

1. svolgere, su indicazione dell'Assemblea, le attività esecutive relative all'Associazione;
2. esercitare, in qualità di organo collegiale, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione;
3. formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
4. predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'anno sociale e la rendicontazione economica e sociale dell'attività svolta;
5. eleggere il Presidente e il Vice-Presidente;
6. nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere;
7. deliberare circa l'ammissione degli associati;
8. deliberare in merito alle azioni disciplinari nei confronti degli associati;
9. decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre Associazioni o Enti.

8.8 Le eventuali sostituzioni di componenti del Consiglio Direttivo effettuate nel corso del triennio devono essere convalidate dalla prima Assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Articolo 9

Il Presidente

9.1 Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza di voti e dura in carica per il periodo di tre anni e può essere rieletto. Ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti di terzi in giudizio.

9.2 Il Presidente rappresenta l'Associazione e compie tutti gli atti che impegnano l'Associazione stessa, presiede e convoca il Consiglio Direttivo, ne cura l'ordinato svolgimento dei lavori e sottoscrive il verbale delle sedute.



9.3 E' autorizzato ad eseguire incassi e accettare donazioni di ogni natura ed a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, Enti e privati, rilasciando liberatorie e quietanze.

9.4 E' autorizzato a stipulare, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, accordi o convenzioni con Enti Pubblici o altre Associazioni.

9.5 In caso di necessità e di urgenza il Presidente assume i provvedimenti di competenza del Consiglio sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

9.6 In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera.

Articolo 10

Collegio dei Garanti

10.1 L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Garanti costituito da tre componenti effettivi e, eventualmente, da due supplenti, scelti anche tra i non associati. Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio, effettuate nel corso del triennio, dopo l'esaurimento dei supplenti, devono essere convalidate dalla prima Assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

10.2 Il Collegio:

- ha il compito di esaminare le controversie tra gli associati, tra questi e l'Associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi;
- giudica *ex bono et aequo* senza formalità di procedure e il suo lodo è inappellabile.

10.3 L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Garanti per l'esame e la risoluzione di una specifica controversia, limitando il mandato del Collegio anche temporalmente.

Articolo 11

Organo di Controllo

11.1 L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo, anche *monocratico*, al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.

11.2 I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

11.3 L'Organo di Controllo *vigila* sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla *adeguatezza* dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

11.4 L'Organo di Controllo esercita inoltre *compiti di monitoraggio* dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed *attesta* che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. Le riunioni dell'Organo di Controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

11.5 I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad *atti di ispezione e di controllo*, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

11.6 Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di Controllo che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Articolo 12

Il Patrimonio sociale

12.1 Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

- beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;
- i beni di ogni specie acquistati dall'Associazione sempre destinati alla realizzazione delle sue finalità istituzionali;
- contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- fondo di riserva.

12.2 Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- proventi derivanti dal proprio patrimonio;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da convenzioni;
- quote associative annuali ed altri tipi di contributi degli associati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Articolo 13

Il Bilancio

13.1 L'esercizio sociale decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

13.2 Il primo esercizio inizia alla data di costituzione e termina il trentuno dicembre dell'anno.

13.3 Il bilancio si compone di un rendiconto economico-finanziario e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo per la sua approvazione in Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

13.4 Il rendiconto economico finanziario deve essere depositato presso la sede dell'Associazione per i 15 (quindici) giorni precedenti l'Assemblea affinché possa essere consultato da ogni associato.



13.5 L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

13.6 Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

13.7 Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

Articolo 14

Modifiche dello statuto e scioglimento dell'Associazione

14.1 Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno 1/10 (un decimo) degli associati. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione, le deliberazioni sono approvate dall'Assemblea qualunque sia il numero degli intervenuti e con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei presenti.

14.2 Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sono deliberati dall'Assemblea convocata con specifico ordine del giorno e con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

14.3 In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 15

Disposizioni finali

15.1 Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.



PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO		04/07/2019		0,00		TM319L00266000081	
SEDE	NUMERO	DATA	TIRATURE	IMPORTO	0,00		
			NEGATIVO	0,00			
			ALTRO (CATEG.)	0,00			
			ALTRE AZIENDE	0,00			
ESENTI			TOTALE	TOT. SOGG.: 1		TOT. NEG.: 1	

IMPORTO VERSATO 14,5		L'IMPREGIATO AGGETTO ALLA REGISTRAZIONE		L'IMPREGIATO AGGETTO ALLA REGISTRAZIONE	
CODICE IMPREGIATO		Si convalidano, sulla base del contenuto dell'atto, i dati risultanti dai Quadri A, B, C e D (se applicabili)		L'IMPREGIATO AGGETTO ALLA REGISTRAZIONE	

QUADRO A DATI GENERALI					
ALL'UFFICIO DI DESIO				Pagina 1 di 1	
RECHIEDENTE LA REGISTRAZIONE		CODICE FISCALE DEL RECHIEDENTE LA REGISTRAZIONE B R G D M R S S S 6 3 D 2 8 6 0		DATA DI STIPULA ADEMPIMENTO 1 3 0 6 2 0 1 9	
TITOLARITA' DELL'ATTO VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STATUTO ALLEGATO				ADEMPIMENTO ☒ Per ☐ Con ☐ Re ☐ Si	

QUADRO B SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DELL'ATTO					
NOME E CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			
1 9 1 0 9 0 9 5 0 1 5 4		ASSOCIAZIONE - SCUOLA DI ITALIANO PER STRANIERI			
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA
IL CENTRO - DESIO - APS					
DOMICILIO FISCALE (C.A.P. E COMUNE)		PROVINCIA VIA O PIAZZA		N. CIVICO	
NOME E CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE (C.A.P. E COMUNE)		PROVINCIA VIA O PIAZZA		N. CIVICO	
NOME E CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE (C.A.P. E COMUNE)		PROVINCIA VIA O PIAZZA		N. CIVICO	
NOME E CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE (C.A.P. E COMUNE)		PROVINCIA VIA O PIAZZA		N. CIVICO	
NOME E CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			
NOME		COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA	DATA DI NASCITA
DOMICILIO FISCALE (C.A.P. E COMUNE)		PROVINCIA VIA O PIAZZA		N. CIVICO	

[illegible]

[illegible]

[Clicca per l'ufficio](#)

3 2660 04/07/2019

0,00 TM319L002660000RI
0,00 codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TM3

Su delega del Direttore Provinciale
Paola Alfano
L'ASSETTO
Anna Lucia Bignone